



Auto MOD. 139

Commissariato del Governo nella Regione Puglia

Prot.n.9846/21802

Bari, li 21.6.1986

OGGETTO: L.R.: "D.P.R.10.9.1982, n.915-Smaltimento rifiuti-Norme integrative e di prima attuazione".-

- Al Sig. Presidente del Consiglio della Regione Puglia

B A R I

e, p. c.: - Al Sig. Presidente della Giunta

B A R I

CONSIGLIO REGIONALE	
A. 10.000	
0 LUG 1986	
Cat.	
Prot. N.	422

della Regione Puglia

- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Regionali

R O M A

(Rif. tele n.200/4712/PU.160.3/2 del 20.6.1986)

Si fa riferimento alla nota n.3686 del 21 maggio 1986, concernente l'oggetto.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Regionali - ha comunicato che il Governo, nel prendere atto che codesta Regione ha apportato modifiche al testo legislativo in oggetto, in accoglimento dei rilievi formulati in sede di primo esame, ha osservato che sono stati modificati anche i commi 4° e 5° dell'art.3, che non erano stati oggetto di rilievo e che, invece, sono censurabili nell'attuale formulazione. Ed infatti il nuovo disposto, prevedendo che sul piano regionale di smaltimento dei rifiuti esprimano il parere soltanto le Province interessate, contrasta con l'art.6, lett.b, del D.P..R. 10 settembre 1982, n.915, che subordina la competenza regionale relativa alla diretta individuazione delle zone idonee allo smaltimento e stoccaggio dei rifiuti a preliminari intese con i Comuni interessati.

Per tale motivo il Governo ha rinviato al nuovo esame di questo Consiglio la legge regionale in oggetto.

Si prega di segnare ricevuta della presente comunicazione.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
(MASSOCIO)

Doc. Successo

La me pervenuta al ritorno il 7/7/1986, ne Successo 12

STAMPATO IN ITALIA